

LA RADIO part2

by Mimmoseidue

Esse ed il tecnico del Wifi si erano salutati così: “al prossimo guasto”, una frase che si dice così per dire, ma per Esse quelle parole assumevano giorno dopo giorno, i toni di un tormentone.

I giorni passavano e questo guasto non arrivava mai.

Il guasto avrebbe dovuto essere vero, non inventato, Esse non voleva sentirsi una traditrice “volontaria” di suo marito ma semmai far sembrare che quel tradimento fosse una inevitabile voluttà, quasi una perdita di controllo, qualcosa insomma di inevitabile.

Anzi Esse con suo marito stava anche cercando di ricostruire una certa complicità, anche se lui nei loro momenti di intimità, di fronte alle richieste ed alle iniziative di sue, rimaneva turbato e dubbioso nel vederla animarsi in una maniera che mai aveva visto; e di lì, anche il chiedersi dove avesse imparato certe nuove “tecniche”.

Così trascorrevano lento il tempo finché un giorno, neanche a farlo apposta, un nuovo guasto alla linea internet; Esse inizialmente combattuta cerca anche di evitare di chiamare il “solito” tecnico, ma poi i pensieri si fanno sempre più veloci: “Lo chiamo ... anzi ... no ... “ magari lo chiamo, gli spiego il guasto, ci chiariamo e non sarà certo come la volta scorsa” ... anzi no... magari meglio non farne cenno!

Dopo avere vinto un iniziale imbarazzo, ESSE chiama il numero dell'assistenza: “pronto ?” ... ” buongiorno sono ... “ momento di gelo poi il riparatore riprende a parlare con estrema confidenza, facendo finta di nulla ma sperando di rigiocare con ESSE.

Una confidenza nel tono di voce del tecnico, che intriga Esse ma che anche la infastidisce perché non vuole sentirsi considerata facile preda.

I due parlano, esse descrive il guasto, ma questa volta il danno sembra impegnativo e probabilmente bisognerà essere in 2 persone; si tratterà quindi solo di lavoro, non ci sarà spazio per il “dopo”, ma questo Esse ancora non lo sa.

Tre giorni per procurarsi i pezzi di ricambio e finalmente arriva il giorno dell'intervento, giovedì ore 15.

Esse freme per questo incontro e si chiede se quel pomeriggio ci potrebbero essere dei risvolti inaspettati; si prepara per andare al lavoro, senza però vestirsi in modo appariscente in modo da non dare tutto per scontato...qualche porticina però la vuole lasciare aperta.

Una semplice camicetta misto tra elegante e casual, ma con sotto un intimo sexy e raffinato che può lasciare spazio al gioco ed alla fantasia: una Guepiere, calze autoreggenti e ...perizoma oppure senza?

Si guarda allo specchio e pensa che così si .. così può proprio andare bene.

Ore 15 in radio sta andando un programma registrato e quindi ESSE non ha colleghi; ecco che suona il campanello.

Esse si affaccia eccitata ... ma no ... cosa vede? Il tecnico non è solo... sono in due.. un po' rincuorata, un po' amareggiata apre e fa entrare i tecnici.

Buonasera ESSE ci mostra dove è il guasto ? Ed i due entrano con le attrezzature da cambiare.

E' ancora una giornata calda di fine estate e le magliette sudate dei due che lavorano, risveglia il desiderio e la fantasia di Esse; nulla è però più come la scorsa volta; i due lavorano e parlano di questioni tecniche che ESSE poco comprende.

ESSE però vuole entrare nel gioco e vedere se si può rendere meno monotono quel lavoro: "mmhhh scusate ..forse non vi ho spiegato bene" e così facendo si avvicina spiegando meglio di come si è accorta del danno e cosa non ha più funzionato.

Nell'avvicinarsi ai due tecnici ESSE sfrega le sue natiche contro il giovane aiutante

Cavoli !!!! ...pensa ESSE sentendo qualche cosa irrigidirsi contro il suo sedere!

Non c'è tempo per tergiversare o equivocare Esse si avvicina al ragazzino e dice la prima cosa che le viene in mente "avrei anche io qualcosa da fare per voi" e piegandosi a guardare il danno struscia con insistenza proprio sulla patta dei pantaloni del giovane tecnico.

Il ragazzino rimane un attimo in imbarazzo e cerca di distogliere il pensiero, ma poi il desiderio è più forte di lui e sotto i pantaloni si sente crescere una cosa mostruosa.

Esse non ha più pazienza e con le mani sfiora l'enorme membro del ragazzo che oramai lungo e duro, fa capolino dai pantaloni corti.

Esse ancora piegata per far vedere il guasto, si trova con la bocca praticamente a sfiorare la gamba del ragazzo proprio all'altezza del pantalone corto e sente la punta di quel grosso cazzo contro la guancia. A quel punto si gira prende in bocca quel grosso pezzo di carne, mentre il tecnico per un attimo rimane immobilizzato e perplesso.

Dopo averlo stuzzicato e sentito diventare duro come una pietra, Esse lo guida a farsi slacciare la camicetta, e lentamente si spoglia in tutta la sua sensualità.

Intanto anche i due cominciano a liberarsi delle magliette sudate.

Esse è oramai seminuda e vuole far suo quel giovane ragazzo dal membro enorme come non aveva mai visto.

Prende il ragazzo afferrandolo con due mani e vorrebbe sentirlo dentro di lei; si sdraia a terra e lui sta per entrarle dentro, mentre ESSE si chiede come sarà sentir entrare quel coso dentro così grosso di lei... Noooooooooooooo il ragazzo è inesperto ma ha una eccitazione mai provata prima, ed inizia con foga e violenza a pompare dentro Esse.

E' eccitato ed inesperto, ma va bene così, quel gioco mai provato prima la fa eccitare da perder la testa.

Intanto il tecnico cerca di costruirsi un suo ruolo, gira, la tocca, le infila il suo duro pene in bocca ma tutto ciò non gli basta.

Vuole violare quel buchetto più piccolo e stretto; vuole il suo culo!

Esse capisce le sue intenzioni e per un attimo vorrebbe fermarlo, infatti lei da dietro non lo ha mai fatto! L'eccitazione è però tale che non riesce a tirarsi indietro.

Tra i colpi del ragazzotto che la cavalca, ESSE sente le sue tette sbattere avanti ed indietro senza sosta; sente i capezzoli dolerle di piacere talmente sono duri ed eccitati. Il ragazzo più guarda le tette di quella donna più grande di lui sballonzolare avanti ed indietro al ritmo dei suoi colpi. Quelle Areole rosa scuro sono la cornice perfetta per quei capezzoli grossi e duri; quella visione lo fa impazzire, lui che in spiaggia dietro agli occhiali scuri spiava le donne con i seni più belli, adesso aveva il controllo di quelle tette che si muovevano sotto il peso dei suoi colpi... non sapeva quanto ancora avrebbe resistito senza inondarla di piacere.

Il tecnico esperto, sta fremendo per avere accesso al buchetto vergine di ESSE, la quale riesce però a far capire che dietro è vergine e la cosa dovrebbe essere fatta con "cautela"

Il tecnico capisce e bagnandole il buchino, la prepara prima con un dito, poi con due, poi

Ora è pronta, il tecnico può infilare il suo cazzo duro nel suo culo, ma il ragazzino sta pompando e non vuole smettere.

OMMAMMA pensa ESSE cosa accade?

Saranno in due contemporaneamente dentro di me?

In quel momento ESSE sente entrare in lei anche il tecnico, una sensazione di dolore e di piacere, una sensazione di impotenza, oramai non poteva tirarsi indietro ed era preda di quei due esseri che stavano esplodendo di eccitazione.

Anche se un po' bruscamente e disorganizzati, i due maschi entrano in sintonia e cominciano a pomparla nei due buchi, facendo godere ESSE in un modo che non si era nemmeno mai immaginata.

Esse gode, gode, gode spudoratamente fino a "squirtare", allagando vistosamente la moquette dello studio.

Alla fine i due non resistono e per evitare di venirla dentro la fanno mettere in ginocchio per sborrlarle in faccia; pochi minuti e la inondano di sperma quasi fossero in astinenza da anni.

Che giornata.. che brividi ... ora bisogna ricomporsi in fretta; si è fatto tardi e tra poco il marito di ESSE sarà lì per prenderla.

I tre si puliscono si vestono e cercano di risistemare il tutto alla meglio.

Un po' in imbarazzo per l'accaduto, ed in pochi minuti i tre si salutano: "Bene, alla prossima, eee... per il conto ? "

"... no lasci stare facciamo la prossima volta, a presto . Buona serata", ed i due tecnici uscendo, si chiudono la porta alle spalle.

Esse è così rimasta sola, contenta ma anche dispiaciuta di avere disonorato nuovamente suo marito.

DRIINN Il campanello ...

chi è ? ...

sono io

Adesso apro ...

ciao caro ...

Un bacio tra i due ed il marito nemmeno si sarebbe accorto di nulla:

“ ma guarda a terra, cara hai una macchia di umidità sulla moquette bisogna chiamare l'idraulico”.

Esse tace nell'imbarazzo di non potere spiegare l'accaduto ... ma risponde :

” mmhh... l'idraulico ... perché no ?”